

Io sono Li



Nazione: Francia, Italia

Anno: 2011

Durata: 100'

Genere: Drammatico

Regia: Andrea Segre

Sceneggiatura: Marco Pettenello, Andrea Segre

Interpreti principali: Zhao Tao, Rade Sherbedgia, Marco Paolini, Roberto Citran, Giuseppe Battiston

Fotografia: Luca Bigazzi

Produzione: olefilm con Aeternam Films in collaborazione con Rai Cinema e Arte Cinema

Distribuzione: Parthenos srl

Shun Li lavora in un laboratorio tessile della periferia romana per ottenere i documenti e riuscire a far venire in Italia suo figlio di otto anni. All'improvviso viene trasferita dalla periferia di Roma a Chioggia, città lagunare sospesa tra Venezia e Ferrara, impara l'italiano e gli italiani. Lavora in una piccola Osteria dove incontra Bepi, pescatore di origini slave, soprannominato dagli amici "il Poeta".

Il loro incontro è una fuga poetica dalla solitudine, un incontro tra culture che si avvicinano. È un viaggio nel cuore profondo di una laguna, che sa essere madre e culla di identità mai immobili.

Ma l'amicizia tra Shun Li e Bepi turba le due comunità, quella cinese e quella chioggiotta, che ostacolano questo nuovo viaggio, di cui forse hanno semplicemente ancora troppa paura.

Così racconta il regista Andrea Segre che ha vinto numerosi premi con questo film: "L'idea del film nasce da due esigenze: da una parte la necessità di trovare in una storia, allo stesso tempo realistica e metaforica, il modo per parlare del rapporto tra individuo e identità culturale, in un mondo che sempre più tende a creare occasioni di contaminazione e di crisi identitaria; dall'altra la voglia di raccontare due luoghi importanti per la mia vita e molto emblematici nell'Italia di oggi: le periferie multietniche di Roma e il Veneto, una regione che ha avuto una crescita economica rapidissima, passando in pochissimo tempo da terra di emigrazione a terra di immigrazione. In particolare, Chioggia, piccola città di laguna con una grande identità sociale e territoriale, è lo spazio perfetto per raccontare con ancora più evidenza questo processo".

Dal sito www.iosonoli.com